

Con gli aerei nella testa

Pubblicato: Domenica 21 Luglio 2013

Lo stupore ci ha colti in tanti momenti. C'è una tale ricchezza sul territorio da restar smarriti. Questa è stata la settimana della ricerca storica in tre diverse direzioni: il volo, la navigazione, la storia antica. Tutto questo accompagnato e bagnato da corsi d'acqua: il Ticino, i canali e per chiudere anche un piccolo lago. Si avverte in ogni luogo l'orgoglio e l'attaccamento per la propria terra, sia il piccolo palio di Cimbro che la grande iniziativa a Volandia.

Girando per questi sei centri si resta strabiliati dal tanto verde. Ce l'abbiamo messa tutta a rovinare le bellezze del creato, ma la natura ha resistito e ci sta restituendo una ricchezza inestimabile.

I NUMERI – I sei paesi visitati hanno quasi 48mila abitanti. Si va dal piccolo borgo di Vizzola con meno di 600 residenti a Somma Lombardo con 17mila. Le dirette sono state molto apprezzate e seguite: oltre 215mila minuti di lettura per guardare gli oltre 1400 post pubblicati. Molti i click anche sul giornale: oltre 160mila.

ECONOMIA – Ancora una settimana ricca di storie aziendali. Ci sono le multinazionali, realtà alla quarta generazione, ma anche imprese nate dalla tenacia di uomini che sono arrivati al Nord alla ricerca di fortuna e, in alcuni casi l'hanno fatta. A **Ferno** abbiamo trovato la **Rizoma**, un'azienda che fa business grazie alla capacità di coniugare passione, design e industria. Fanno componenti per moto. Sempre nella prima tappa siamo stati nei locali della **Cooperativa Officina**, una realtà che continua a crescere e che fa inserimenti sociali di persone svantaggiate. A **Lonate Pozzolo** tre belle realtà: la **Grassi**, che veste i vigili del fuoco e lavoratori di mezza Europa; la **COS.ME.L**, che è nata dalla tenacia di Rino arrivato in Lombardia a 14 anni e dopo dieci aveva già capito di aver la stoffa per far l'imprenditore; la **Cea color** che produce colori. A **Vizzola Ticino** abbiamo fatto la conoscenza di due esperienze dai marchi mondiali: **Pirelli** con il campo test ed **Enel** con la centrale nata nel lontano 1901. A **Somma Lombardo** la **Secondo Mona**, appartenente al distretto aerospaziale. A **Golasceca** la **T&J Vestor**, ovvero **Missoni home** con i suoi incantevoli colori e la **M.P.R.** che ricicla plastica industriale. Per chiudere a **Vergiate**, seppur solo sfiorata, l'Agusta.

LE PERSONE – Questa settimana abbiamo incontrato 232 persone. Alcuni nomi sono riecheggianti spesso. La maggior parte vengono dal mondo imprenditoriale, ma non solo. Alcuni hanno fatto la storia non solo di Varese come la **famiglia Caproni**. Non ce ne vogliano gli altri, perché abbiamo incontrato persone meravigliose che ci hanno accompagnato ovunque, ma abbiamo un forte debito di riconoscenza con **Sergio Michilini**, incontrato in diversi luoghi per i suoi dipinti; **Roberta Baj Cerini**, per la sua simpatia e averci aperta la casa del marito Enrico; **Luca Perencin**, per la sua audacia nel fondare un gruppo informatico; **Rino La Cognata e Fabrizio Rigolio** per la tenacia nel perseguire sogni. Lo stesso possiamo dire per **Secondo Mona e Marco Reguzzoni** per Volandia. **Daniele Grossoni** per lo spirito imprenditoriale e sociale. **Alberto Jelmini** per la simpatia e la capacità di narrazione di un'azienda che ci rende famosi nel mondo per il suo stile.

I LUOGHI – Per fare una sintesi dei luoghi incontrati servirebbero tante pagine. Abbiamo girato tutto intorno all'aeroporto di Malpensa, ma di questo ci occuperemo in altre occasioni. Le cose che più ci hanno colpito sono le centrali idroelettriche, il parco del Ticino, i canali, il campo prove, Volandia, Tornavento, Villa Porro, Villa Caproni, il castello di Somma, il Ticino, la diga della Miorina, il Monsorino e le tantissime chiese, alcune delle quali come Santa Maria a Ferno da restare davvero a

bocca aperta per la loro bellezza.

ALCUNI PROBLEMI – Al di là di quelli comuni a tutto il Paese, due su tutti: la realtà degli spazi delocalizzati, l'assenza di una pianificazione urbanistica con immensi spazi abbandonati da tempo e non riqualificati. Questioni presenti, seppur in misura diversa, quasi ovunque. A Ferno con la Manifattura, a Vizzola con il complesso delle case Caproni, a Somma con il lanificio.

IL DISASTRO AEREO – Purtroppo aerei, seppur raramente, portano con sé rischi di disastri. Il 2 agosto 1968 un DC8 cadde tra i boschi del monte San Giacomo a Cuirone. Morirono 12 persone delle 95 che erano a bordo. Ringraziamo il Gruppo Aeroporti Lombardi per averci segnalato la notizia a qualche ora di distanza dalla chiusura del tour, proprio in quelle zone.

CONSIGLI – Ci tireremo addosso critiche, ma due luoghi lasciano il segno: **Tornavento e Cuirone**. Il primo per la sua piazzetta, ma non solo. Il secondo perché come abbia fatto a conservarsi un'oasi così, resta ancora un mistero. E pensare che entrambi sono solo frazioni...

 [Ferno](#)

 [Lonate Pozzolo](#)

 [Vizzola Ticino](#)

 [Somma Lombardo](#)

 [Golasecca](#)

 [Vergiate](#)

Per conoscere tutto del #141tour

– [Le settimane precedenti](#) – [Tutti gli articoli](#)

– [Tutte le foto](#) – [Tutti i video](#) – [Le foto di luoghi speciali](#)

– [La filosofia e gli obiettivi](#) – [Il calendario con tutte le tappe](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it